



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 27/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 29/10/2015 al n. 142984, con la quale il Sig. De Vita Eugenio, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data dell'11/04/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144856 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tra gli altri, che il Sig. De Vita Eugenio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTE le note a prot. n.n. 4882 del 03/02/2020 e 57818 del 13/11/2020 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dalla quale dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima del 30/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 113899 del 04/12/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 31/12/2020;
- VISTO il DA n. 5986 dell'1/09/1994, vistato dalla competente Ragioneria centrale il 05/09/1994 al n. 2968, con il quale il Sig. De Vita Eugenio è stato nominato in prova nella qualifica di Dirigente tecnico del ruolo per l'Assistenza Tecnica e la Divulgazione Agricola, assumendo effettivo servizio in data 15/09/1994;
- VISTO il DDG n. 5479 del 19/12/2003 con il quale il Sig. De Vita Eugenio, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n. 362 del 13/02/2006 con il quale al Sig. De Vita Eugenio sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 3 mesi 9 e giorni 14;
- VISTO il DDS n. 1794 del 12/03/2008 con il quale al Sig. De Vita Eugenio è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 4;
- VISTO il DDS n. 1851 del 20/05/2016 con il quale al Sig. De Vita Eugenio è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 9 e giorni 26;
- VISTO il DDS n. 2125 del 28/06/2017 con il quale al Sig. De Vita Eugenio è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 11 e giorni 28;

VISTO il Foglio matricolare militare;
VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
ACCERTATO che il Sig. De Vita Eugenio alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 15/09/1994 al 30/12/2020	26	3	15
Servizio riconosciuto (DDS n. 362 del 13/02/2006)	3	9	14
Periodo riscattato (DDS n. 1794 del 12/03/2008)	4	0	0
Periodo riscattato (DDS n. 1851 del 20/05/2016)	0	9	26
Periodo riscattato (DDS n. DDS n. 2125 del 28/06/2017)	0	11	28
Servizio militare dal 22/06/1984 al 05/06/1985	0	11	14
Totale anzianità servizio utile a pensione	36	10	7

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. De Vita Eugenio, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 22 DIC. 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia
F.to



originale aghi atti d'ufficio